

PRO CIVITATE

Movimento Civico
Viale Unità d'Italia 63 70125 Bari
Tel Fax 080 5428576 Cell. 3336247456
E-Mail : pro.civitate@fastwebnet.it
[http:// procivitatebari.myblog.it](http://procivitatebari.myblog.it)

Spett.le MIUR
Viale Trastevere n. 76/A
00153 ROMA
Alla c.a. Ill. Ministro On.le Mariastella GELMINI

Bari lì, 15 febbraio 2011

Il Presidente

Pro Civitate all'Illustre Ministro del MIUR, premesso che- chiede di sapere :

- con Decreto Reale del 18 marzo 1769 Re Ferdinando IV istituiva i Convitti presso ogni Regia Scuola e, che con Reale Dispaccio del 12 gennaio 1770 si indicava fra i luoghi in cui istituire i Convitti la città di Bari, ove di fatto veniva istituito il Convitto Nazionale "Domenico Cirillo";
- il Convitto Nazionale "Domenico Cirillo" è situato in Bari nel quartiere Carrassi-San Pasquale in un edificio di antica costruzione, inaugurato nel maggio 1931 ;
- ai sensi dell'art. 203 del D.Legs. 16.41.1994 n. 297 , i Convitti Nazionali sono istituiti dotati di personalità giuridica pubblica, aventi come fine prioritario quello di curare l'educazione e lo sviluppo fisico-intellettuale dei giovani che vi sono accolti;
- il Convitto Nazionale "Domenico Cirillo" di Bari, ha allocate al suo interno le scuole annesse con aule, ovvero la scuola primaria, la secondaria di 1° grado e la scuola secondaria di 2° grado Liceo Scientifico e Liceo Classico, la mensa, la cucina, il teatro, i laboratori, la bibliomediateca, le aule polifunzionali di informatica e scienza, la palestra coperta, la sala riunioni, gli uffici amministrativi e gli archivi;

- la presenza dei predetti ordini di scuole e la semi convittualità sono elementi caratterizzanti dell'istituzione che consentono di soddisfare i molteplici bisogni delle famiglie residenti nella città di Bari e dei Comuni limitrofi;
- le scuole annesse al Convitto Nazionale "Domenico Cirillo" di Bari sono frequentate sia da studenti semi convittori, sia da studenti esterni cui spetta esclusivamente l'onere del pagamento delle Tasse Scolastiche dovute ai sensi di Legge;
- ai sensi dell'art.1 della Legge 9 marzo 1967 n. 150 (Ordinamento delle scuole interne dei Convitti Nazionali), le scuole annesse ai Convitti Nazionali sono istituite e funzionano nelle forme stabilite dalle disposizioni in vigore per le Scuole Statali dello stesso tipo;
- il regolamento legislativo dei Convitti precisa che spetta ai rispettivi Consigli di Amministrazione stabilire la misura della retta annuale che deve essere corrisposta dai semi convittori al fine di far fronte alle spese generali e a quelle per la villeggiatura e per la cura delle malattie che possono essere trattate nell'infermeria del Convitto;
- la Provincia di Bari ha un suo rappresentante nel Consiglio di Amministrazione;
- l'edificio storico in cui è allocato il Convitto Nazionale "Domenico Cirillo", indi le scuole ad esso annesse richiedono una costante manutenzione interna ed esterna;
- il R.D. 6 maggio 1923 n. 1054 stabiliva che in proposito agli edifici scolastici e all'arredamento, le Province per gli Istituti Tecnici e i Licei, ed i Comuni per ogni altro ordine di scuola erano obbligati ad apprestare l'edificio scolastico e a mantenerlo in buono stato, e che entrambi erano altresì obbligati a provvedere all'arredamento, all'illuminazione, al riscaldamento dell'edificio e ad ogni altra spesa d'ufficio;
- l'art. 3 della Legge 11 gennaio 1996 n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica trasferiva a carico delle Province la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici adibiti a sede di istituti educativi, nonché le utenze varie;
- l'art. 8 comma 3 della Legge 11 gennaio 1996 n. 23 , stabiliva che nel caso di locali o edifici appartenenti a soggetti diversi da quelli di cui ai commi 1 e 2 del predetto articolo, ovvero Stato, Comuni e Province, sui quali tuttavia sussisteva il vincolo di destinazione ad uso scolastico, i rapporti conseguenti a tale uso dovevano essere regolati con apposita convenzione , conformemente ai principi di cui all'art. 3 della medesima Legge;
- il Consiglio di Stato – Sezione II – con parere del 24 aprile 1997 n. 831 nel precisare che i Convitti e gli Educandati non erano propriamente istituzioni scolastiche ma istituzioni educative configurate come enti autonomi, affermava altresì che gli edifici di loro proprietà erano assoggettati al dettato di cui al comma 3 sopra citato;
- l'Avvocatura Generale dello Stato, con parere espresso il 30 luglio 1998, confermava che per quanto riguarda l'art. 3 della predetta Legge si doveva convenire che le Province dovevano provvedere alla realizzazione, alla fornitura ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria non solo degli edifici da destinare a sede di convitti annessi agli istituti tecnici e professionali, ma anche degli edifici o parti di edifici da destinare o destinate a sede delle scuole eventualmente annesse ai Convitti Nazionali;
- in tutto il territorio Nazionale ogni Provincia, successivamente alla data di entrata in vigore della predetta Legge ha stipulato idonee convenzioni con i Convitti Nazionali facendosi carico delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati e delle spese relative alle necessarie utenze;
- la Provincia di Bari non ha a tutt'oggi stipulato alcuna convenzione con il Convitto Nazionale "Domenico Cirillo", sia per la copertura delle spese correnti, sia per quelle di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- negli ultimi cinque anni il Convitto Nazionale "Domenico Cirillo" ha dovuto farsi carico di numerose spese per adeguare l'istituto alle norme vigenti in materia di sicurezza e per operare le giuste manutenzioni ordinarie e straordinarie spettanti in parte all'Amministrazione della Provincia di Bari;

- è paventato il pericolo che il Convitto Nazionale “Domenico Cirillo” sia destinato immeritadamente a dover cessare la sua meritoria ed antica missione a seguito della colposa inerzia delle istituzioni locali;
 - il Convitto Nazionale “Domenico Cirillo” costituisce un valore storico e culturale per l’intera cittadinanza barese ed è, per la posizione logistica in cui è ubicato, un presidio di prevenzione della devianza minorile a seguito dei numerosi rapporti socio-culturali e di rete sviluppati nel quartiere Carrassi-San Pasquale;
 - in data 24 giugno 2008, il MIUR, ovvero la Direzione Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (AOODRPU- Registro Ufficiale- Prot. n. 5851) rispondendo al Rettore del Convitto Nazionale “Domenico Cirillo”, con riguardo alla richiesta di un finanziamento straordinario necessario per poter effettuare il rifacimento dell’impianto fognario dell’istituto, osservava che il primo comma , lettera B dell’art. 3 della Legge n. 23/96, aveva posto a carico delle Province anche la realizzazione , la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici destinati a sede dei convitti, e al contempo richiedeva copia della convenzione stipulata con l’Amministrazione Provinciale di Bari, come previsto ai sensi dell’art. 8 della predetta Legge;
 - in data 8 maggio 2010, l’associazione denominata “Domenico Cirillo”, composta in dominante prevalenza dai genitori degli alunni semi convittori, nella persona del Presidente pro-tempore, informava l’Illustre Ministro in indirizzo con riguardo alle problematiche che avevano investito il predetto convitto, senza aver tuttavia ricevuto a tutt’oggi notizie in proposito alle iniziative che il Ministero avrebbe eventualmente adottato ;
 - in data 2 luglio 2010, l’associazione denominata “Domenico Cirillo” nella persona del Presidente pro-tempore, presentava giusto esposto-denuncia presso la Procura della Repubblica di Bari, allegando alla medesima copia dell’esposto già rimesso all’attenzione dell’Illustre Ministro in indirizzo;
 - dagli organi di stampa (Gazzetta del Mezzogiorno ed. 9 aprile 2010) si era appreso che a breve il Comune di Bari e la Provincia di Bari avrebbero stipulato la convenzione con il Convitto Nazionale “Domenico Cirillo” attesa la necessità di rilanciare una istituzione unica nel suo genere, alla quale andava riconosciuta una preziosa funzione sociale ;
 - l’apparizione sugli organi di stampa locale di numerosi articoli attraverso i quali si denunciavano una serie di problematiche e disservizi gravanti sugli studenti semi convittori e non, iscritti e frequentanti il Convitto Nazionale “Domenico Cirillo” ha fatto sì che un numero sempre minore di studenti si iscrivesse negli anni successivi;
 - il Movimento Civico scrivente si riserva la facoltà di proporre giusto esposto alla Procura della Repubblica di Bari, alla Procura Generale di Bari c/o la Corte dei Conti, all’Agenzia delle Entrate e al Comando di Polizia Tributaria affinché siano accertate le eventuali responsabilità e/o omissioni per gli eventuali danni subiti e subendi dal Convitto Nazionale “Domenico Cirillo” di Bari;
-
- se il Ministro interpellato sia a conoscenza dei disagi in cui trovansi il Convitto Nazionale “Domenico Cirillo” di Bari;
 - se il Ministro interpellato non ritenga necessario ed urgente valutare la opportunità di accertare le ragioni che a tutt’oggi inducono la Provincia di Bari a non stipulare la convenzione con il Convitto Nazionale “Domenico Cirillo” di Bari, indi farsi carico delle future spese che da questi dovranno essere sostenute e al contempo rimborsare quanto dal Convitto anticipato al fine esclusivo di continuare a svolgere il ruolo cui è preposto;
 - se il Ministro interpellato non ritenga necessario ed urgente valutare la opportunità di vigilare affinché per il futuro le istituzioni locali non disattendano agli obblighi prescritti

dalla Legge, indi non arrecare grave nocumento alla conduzione di importanti istituzioni scolastiche e alle loro utenze;

- se il Ministro interpellato non ritenga necessario ed urgente valutare la opportunità di avviare significative iniziative tese a scongiurare il rischio che a causa dell'inerzia delle Istituzioni Locali tenute in ragione di Legge a farsi carico delle spese correnti e di manutenzione ordinaria e straordinaria, il Convitto Nazionale "Domenico Cirillo" possa essere costretto a cessare la sua storica meritoria missione;
- se il Ministro interpellato, alla luce dei fatti denunciati dall'associazione denominata "Domenico Cirillo" non ritenga necessario ed urgente avviare significative iniziative ispettive tese ad accertare eventuali responsabilità e/o omissioni;
- se il Ministro interpellato, considerato il valore storico culturale dell'edificio in cui è allocato il Convitto Nazionale "Domenico Cirillo" non ritenga opportuno verificare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, se sussistono i presupposti affinché possa essere avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale indi sottoporre il predetto immobile a vincolo.

In attesa di sapere quali determinazioni saranno assunte in proposito a quanto esposto, è gradita l'occasione per porgerLe ossequiosi e cordiali saluti e rinnovarLe i sensi della nostra stima.

f.to Vitantonio Ugenti